

# TEMPIO. Università di Sassari Giurisprudenza, laurea in carcere per due detenuti

► Due detenuti del carcere di Nuchis si sono laureati nei giorni scorsi in Giurisprudenza grazie alla possibilità offerta dal protocollo di intesa tra l'amministrazione penitenziaria e l'Università di Sassari. Martedì è stata conferita la Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza un detenuto che ha discusso una tesi intitolata "La legittima difesa", all'interno del carcere. Un percorso formativo non facile anche dal punto di vista organizzativo, per un uomo sottoposto a misure rigide, che si è svolto completamente all'interno della struttura carceraria con notevoli limitazioni alle possibilità di incontro con i docenti, fruizione dei materiali didattici e dei servizi online dell'Università. Meno complicato, da questo punto di vista, il

percorso dell'altro detenuto di Nuchis che qualche giorno prima aveva conseguito la Laurea magistrale in Giurisprudenza recandosi in permesso a Sassari, dove nell'Aula Magna dell'Ateneo, ha discusso una tesi dal titolo "Ergastolo ostativo: aspetti problematici", ottenendo 110/110 e lode.

«Per l'anno accademico 2015-2016 - spiega una nota dell'Ateneo - risultano immatricolati 40 studenti detenuti, iscritti a 15 diversi corsi di Laurea. Ogni corso di Laurea (o Dipartimento) ha nominato un referente che affianca il delegato rettorale e facilita il contatto tra i responsabili delle aree educative dei 4 istituti di reclusione coinvolti (Alghero, Nuoro, Sassari-Bancali e Tempio-Nuchis) e i docenti».



Laurea in carcere